



**CITTA' DI SARONNO** - Provincia di Varese

VERBALE DI SEDUTA n. 11 (2018)

DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Adunanza di 1° convocazione – seduta ORDINARIA**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **27** del mese di **settembre** alle ore **20.30** nella Sala consiliare dott. A. Vanelli - piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

1. Alessandro FAGIOLI - **SINDACO**

- |                        |                       |
|------------------------|-----------------------|
| 2. Raffaele FAGIOLI    | 17. Francesco LICATA  |
| 3. Davide BORGHI       | 18. Nicola GILARDONI  |
| 4. Claudio SALA        | 19. Ilaria PAGANI     |
| 5. Angelo VERONESI     | 20. Rosanna LEOTTA    |
| 6. Riccardo GUZZETTI   | 21. Franco CASALI     |
| 7. Micol MARZORATI     | 22. Francesco BANFI   |
| 8. Giuseppe MAI        | 23. Davide VANZULLI   |
| 9. Antonio CODEGA      | 24. Pierluigi BENDINI |
| 10. Giuseppe LEGNANI   | 25. Simona PAPALUCA   |
| 11. Carlo PESCATORI    |                       |
| 12. Davide NEGRI       |                       |
| 13. Sara CILLO         |                       |
| 14. Luisa GARBELLI     |                       |
| 15. Anna Maria SIRONI  |                       |
| 16. Alfonso INDELICATO |                       |

**PRESIDENTE** : Raffaele **Fagioli** .

**ASSESSORI presenti**: Pierangela **Vanzulli** , Dario **Lonardoni**, Lucia **Castelli**, Paolo

**Strano**.

APPELLO: **Presenti n. 18**

**ASSENTI**: Cillo (congedo), Marzorati (congedo), Legnani (congedo), Vanzulli (congedo), Bendini (congedo) Papaluca e Pagani .

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti del seguente ordine del giorno,

**1. Delibera n. 57**

Approvazione Bilancio consolidato 2017.

Entra l'Assessore Miglino

**2. Delibera n. 58**

Variazione al bilancio di previsione 2018/2020 – 4° provvedimento.

**3. Delibera n. 59**

Presenza d'atto e nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Saronno per il periodo dal 1° ottobre 2018 al 30 settembre 2021.

La seduta termina alle ore 22.45

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 27 SETTEMBRE 2018**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Buona sera. Possiamo cominciare il Consiglio Comunale, sono pervenute le richieste di congedo dei Consiglieri Marzorati, Cillo, Bendini, Vanzulli, Legnani e la giustificazione di assenza, della Consigliera Papaluca .  
Lascio la parola al Segretario per l'appello, prego.

**SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)**

Grazie. Buona sera.

Fagioli Alessandro. Fagioli Raffaele. Borghi Davide. Sala Claudio. Veronesi Angelo. Guzzetti Riccardo. Marzorati Micol ha chiesto il congedo. Mai Giuseppe. Codega Antonio. Legnani Giuseppe ha chiesto il congedo. Pescatori Carlo. Negri Davide. Cillo Sara, ha chiesto il congedo. Garbelli Luisa. Sironi Anna Maria. Indelicato Alfonso. Licata Francesco, per ora assente. Gilardoni Nicola. Pagani Ilaria, per ora assente. Leotta Rosanna. Casali Franco. Banfi Francesco. Vanzulli Davide, ha chiesto il congedo. Bendini Pierluigi, ha chiesto il congedo, e Papaluca Simona, assente giustificata. La seduta è valida.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Segretario Generale. Sono presenti 16 Consiglieri più il Sindaco, la seduta è valida.

Buona sera a tutti, un saluto al signor Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali e ai cittadini presenti in sala, cittadini che seguono tramite il collegamento in diretta con Radio Orizzonti e in diretta TV tramite lo streaming sul nostro sito istituzionale.

Prima di cominciare con i punti dell'Ordine del Giorno, devo dare comunicazione al Consiglio Comunale di una richiesta da parte del Capogruppo del Movimento 5 Stelle, Davide Vanzulli, che comunica la sostituzione di Commissari supplenti in due Commissioni. La prima sostituzione riguarda la Commissione Mista Commercio Politiche Giovanili, si sostituisce l'attuale Commissario supplente, signor Uboldi Massimo con la signora Snizzana Misura, nata a Sebenico, Croazia, mentre la seconda sostituzione nella Commissione Mista Ambiente e Sport, si sostituisce l'attuale Commissario Supplente, signor Strada Roberto, con il signor Monachino Giuseppe nato ad Agrigento. Io dovevo questa comunicazione, entra in aula il Consigliere Licata.

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE 2018**

**DELIBERA N. 57**

**Oggetto: Approvazione bilancio consolidato 2017.**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Possiamo cominciare con il primo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione bilancio consolidato 2017". Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione, prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)**

Buona sera a tutti e anche alle persone che ci ascoltano per radio. Scusate per la voce, ma più di così non si può.

Allora, entriamo nel merito per quanto riguarda il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Saronno. Il bilancio consolidato degli Enti Locali è disciplinato dal Decreto Legislativo 118/2011 e da altri Decreti, ma in sintesi la normativa richiamata prevede che gli Enti redicano i bilanci consolidati con i propri Enti ed Organismi Strumentali, aziende, Società Controllate, Partecipate che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione Pubblica. Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato gli Enti Capigruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti gli Enti, le aziende, le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica e gli Enti e le aziende e le società che compongono il gruppo compresi nel bilancio consolidato, quindi nel perimetro di consolidamento.

Il Comune di Saronno con delibera di Giunta Comunale 99 del 12.6.2018 ha individuato gli Enti, le aziende e società componenti il Gruppo di Amministrazione Pubblica e gli Enti e aziende e società da ricomprendere nell'area di consolidamento per l'anno 2017.

Prendendo in considerazione proprio questa delibera nel considerato al punto 3 si legge: "Al punto 3 dispone la predisposizione da parte dell'Ente di due distinti elenchi da approvarsi da parte della Giunta Comunale, il primo concernente Enti, Organismi e società come sopra individuati che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica e il secondo relativo agli Enti, Organismi e società che verranno ricompresi nel bilancio consolidato annuale nel quale possono non essere inseriti i soggetti di cui al primo elenco nei casi di, irrilevanza, incidenza dell'attivo dello stato patrimoniale del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici inferiori al 10% delle medesime grandezze, rilevate nello stato patrimoniale nel conto economico del Comune o quote di partecipazione inferiore all'1% del capitale della Società Partecipata e impossibilità di reperire le informazioni necessarie in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate".

In base a questa delibera che abbiamo portato appunto in Giunta, si è fatta questa differenziazione, quindi la composizione del Gruppo Comune di Saronno si divide in Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Saronno che è composto da questo insieme di società e con la Zerbi che è un Organismo strumentale, le cito la Saronno Servizi SpA, Società Controllata da parte del Comune di Saronno al 98,87%, la SESSA Srl, Società Controllata al 62,02%, Lura Ambiente SpA, la Società Partecipata al 34,52%, il Centro Tessile Cotoniero SpA, Società Partecipata allo 0,36% e poi abbiamo nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Saronno, la Fondazione Culturale Giuditta Pasta, Ente strumentale, il Consorzio Parco del Lura, Ente strumentale e la FOCRIS, Ente strumentale.

Nell'area di consolidamento in base a quanto sopra detto rientrano la Saronno Servizi, la SESSA, il Lura Ambiente e l'Organismo Strumentale, cioè l'istituzione comunale Monsignor Zerbi. Per quanto riguarda il Centro Tessile Cotoniero è stato escluso dal perimetro di consolidamento per l'irrilevanza della quota detenuta dal Comune di Saronno che è pari allo 0,34% che è quindi inferiore all'1%.

Per quanto riguarda il Consorzio Parco del Lura l'esclusione del perimetro è avvenuto perché si tratta di un Consorzio che non prevede quote di possesso patrimoniale. Per quanto riguarda invece la Fondazione Culturale Teatro Giuditta Pasta e la FOCRIS rientriamo nel discorso fatto per quanto riguardava il valore del conto economico e del patrimonio del Comune di Saronno, dato che hanno un valore del totale attivo, del totale patrimonio netto e dei ricavi caratteristici inferiore alla soglia di rilevanza del 10% calcolato sul totale attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici del Comune di Saronno, queste realtà, queste Fondazioni non sono state inserite nel perimetro di consolidamento.

Per quanto riguarda, diciamo dal punto di vista dei numeri, il risultato economico che è derivato dal bilancio consolidato del 2017, abbiamo rilevato un, come chiusura, un utile di esercizio consolidato di 897.922,97 Euro.

Per dare così un accenno di come sono stati effettuati i calcoli per determinare questo utile, per quanto riguarda il conto economico e come ho detto nella Commissione Bilancio, citerò il primo dei componenti, abbiamo nel conto economico nella prima riga, il componente positivo della gestione, quindi ricavi, quindi sono stati messi come cifra tutto il numerico dei ricavi dell'Ente Comune di Saronno. Nella seconda parte abbiamo messo tutti i ricavi delle altre Società escluso ovviamente il Comune di Saronno. Nella terza parte, scusate, nella terza colonna che dice rettifica di consolidamento, sono state tolte le partite infragruppo tra il Comune di Saronno e le sue Controllate e Partecipate e poi sono state sommate in percentuale tutte le partecipazioni. Facendo il più e il meno abbiamo ottenuto un valore per quanto riguarda la prima parte dei ricavi di consolidamento, di 45 milioni di Euro, questo vale per i ricavi, per i costi, per proventi oneri finanziari, insomma fino ad arrivare alla fine ad avere un risultato di esercizio di 897.000,00 Euro, che è quello che ho appena citato, il risultato di utile di esercizio, che naturalmente per quanto riguarda lo stato patrimoniale è andato ad essere sommato nella parte del patrimonio netto. C'è da rilevare come ho detto in Commissione, la differenza con l'utile del bilancio del 2016 che era di 2.113.000,00 Euro, questa differenza va imputata soprattutto alla parte dei proventi ed oneri straordinari, infatti in questa parte troviamo delle cifre effettivamente differenti nei proventi straordinari, quando troviamo i proventi da permessi di costruire, troviamo nell'esercizio 2016 300.000,00 Euro che erano stati oneri di

urbanizzazioni che avevamo usato a spesa corrente, cosa che non è successa nel 2017.

Per quanto riguarda invece la parte delle sopravvenienze attive in sussistenza del passivo abbiamo cancellato residui passivi, abbiamo cancellato meno residui passivi.

Per quanto riguarda plusvalenze patrimoniali avevamo una plusvalenza derivata da un bene che se non sbaglio era un terreno, che non abbiamo avuto come rivalutazione patrimoniale all'interno del bilancio del 2017. Nota differente è quella per quanto riguarda, dato che è lì come numerico, lo cito l'indennizzo per il taglio degli alberi che è stato inferiore come numero nel 2016 rispetto al 2017.

Per quanto riguarda invece gli oneri straordinari, allora, abbiamo avuto una parte che riguarda i trasferimenti in conto capitale che lì non troviamo più perché sono stati spostati da questa parte, in un'altra colonna, contributi agli investimenti ed altre Amministrazioni Pubbliche nei componenti negativi della gestione e per quanto riguarda invece la parte delle sopravvenienze, cioè dei residui attivi cancellati, avevamo nel 2016 il numerico 776.000,00 Euro rispetto a un 486.000,00. Tutto ciò ha determinato come detto una differenza rispetto al 2016, nel 2016 avevamo un risultato di esercizio di 2.113.000,00 invece nel 2017 abbiamo avuto gli 897.000,00. Come ho detto in Commissione Bilancio gli 897.000,00 infondo possiamo anche, insomma rilevarli dal punto di vista numerico facendo la somma dell'utile derivante dal conto economico del Comune di Saronno detraendo i dividendi della Saronno Servizi che sono stati distribuiti, più la percentuali di utili sommati di tutte le altre Controllate o Partecipate del Comune di Saronno.

Per quanto riguarda il consolidato io direi che questo è, poi naturalmente per quanto riguarda lo stato patrimoniale del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Saronno, il principio come calcolo è lo stesso, prendiamo il primo rigo immobilizzazioni immateriali, mettiamo tutte le immobilizzazioni dell'Ente, nella parte, nella seconda colonna tutte quelle delle altre società, nelle rettifiche di consolidamento tolte le partite infragruppo, sommate le percentuali di partecipazione. Il più e il meno il più e il meno danno alla fine il numerico che poi compone la colonna del consolidato che alla fine dà un totale attivo di 154 milioni di Euro, un totale passivo della stessa cifra, un patrimonio netto di 121 milioni di Euro.



Poi ci sarebbero come dire le risposte che, alle domande che sono state fatte nella Commissione Bilancio.

Io non so se fermarmi qui e lasciare la parola ai Consiglieri affinché formulino le loro domande oppure se entrare già nel merito, io però a questo punto lascerei la parola ai Consiglieri.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. Prima di lasciare la parola al dibattito, mi occorre ricordare quanto è stato deciso in Conferenza dei Capigruppo in applicazione del Regolamento articolo 51, comma 4, abbiamo determinato che per ogni Gruppo ci sarà un intervento da 10 minuti svolto da un Consigliere, poi ogni Consigliere avrà 5 minuti a testa per illustrare il proprio pensiero e al termine del dibattito esauriti gli interventi ogni Gruppo avrà a disposizione tre minuti di tempo per la replica e la dichiarazione di voto, dopodiché si passerà alla fase di votazione. Più in generale visto che il Regolamento è nuovo e sono sorte delle perplessità riguardo alle novità, ricordo che dall'articolo 48 al 52 è un po' descritto l'andamento dello svolgimento del Consiglio Comunale dalla fase dibattimentale di valutazione, che si può riassumere brevemente in questo modo. Dopo l'esposizione dell'argomento da parte dell'Assessore o del Sindaco o di un tecnico si apre il dibattito, i Consiglieri Comunali hanno 5 minuti a testa per esprimere il proprio pensiero sull'argomento, dopodiché avviene la replica dell'Assessore o del Sindaco o di entrambi, successivamente si passa alla fase di replica da parte dei Consiglieri con la relativa dichiarazione di voto e dopodiché si passa alla votazione. In questo caso il punto 1 ovviamente sarà leggermente diverso, perché i 10 minuti a disposizione dei Consiglieri potranno essere frazionati in più interventi. Ora è aperto il dibattito, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. Parto con una prima trincea di domande rispetto all'intervento magari più composito che farò successivamente. La prima domanda è, sembra che questa sera abbiamo tante assenze, evidentemente l'argomento interessa poco o spaventa, chiedo però qual è in base al Regolamento che non ho studiato approfonditamente, qual è il numero legale

per poter il Consiglio essere valido, anche in base ai congedi pervenuti. Entrando nello specifico mi piacerebbe capire, vista l'assenza dei Consiglieri Comunali, anche in relazione a quello che l'Assessore ci ha illustrato, qual è il significato che la Maggioranza, l'Amministrazione dà a questo strumento del bilancio consolidato, perché ho un po' la paura che sia un orpello che dobbiamo caricarci sulle spalle e farlo perché la norma ce lo impone di fare e quindi, vorrei capire voi invece come pensate di utilizzare i dati che emergono da questo consolidamento. Nello specifico chiederei anche al Segretario di spiegare al Consiglio Comunale quali sono le regole per l'affidamento degli incarichi alle Società Partecipate, questo in relazione al fatto che tra il 2016 e il 2017 alla Saronno Servizi sono stati affidati degli incarichi aggiuntivi che precedentemente non aveva e quindi mi interessa capire qual è la regola e la legge che determina il passaggio a una Partecipata, di funzioni che erano state prima svolte direttamente dall'Ente. L'ulteriore domanda è, quali sono le regole e i criteri che la Giunta ha utilizzato per l'inserimento o l'esclusione del perimetro di consolidamento e quindi nello specifico mi riferisco all'esclusione della Fondazione FOCRIS e della Fondazione Giuditta Pasta, che sono inserite all'interno del Gruppo di Consolidamento ma che sono escluse dal perimetro.

L'altra domanda che faccio è perché all'interno dei dati del conto, della parte economica del consolidato ci sono dei valori che riguardano i costi del personale che poco si discostano tra un anno, tra un esercizio e l'altro e questa cosa mi fa chiedere del perché si scostino così poco quando invece nel bilancio di previsione del Comune di Saronno ovvero nel bilancio consuntivo del Comune di Saronno, quindi 2017, le varianze tra il 2017 e il 2016 erano molto, molto elevate. Quindi, se il Comune di Saronno ha avuto una riduzione forte del costo del personale vuol dire che le altre Società che stanno all'interno del consolidamento invece sono cresciute, perché la logica non può essere diversamente e quindi mi chiedo e chiedo al Segretario, quali sono le regole per l'assunzione di personale nelle Società Partecipate, soprattutto quelle in house, perché io so che ci sono delle differenze ma vorrei che il Segretario ce le ricordasse a tutti per capire meglio anche il dato che emerge da questo consolidamento. Per il momento mi fermo qui. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Gilardoni. Le sono rimasti 5 minuti e 50 secondi. Allora le rispondo per la parte del numero legale, all'articolo 36 è spiegato chiaramente, abbiamo 24 Consiglieri assegnati, 2 sono i congedi consentiti, per cui 24 meno 2 fa 22, 50% fa 11, quindi il numero legale della seduta fa 11, senza contare il Sindaco ovviamente. Lascio la parola al Segretario per la risposta, prego.

**SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)**

Grazie. Allora, discorso degli affidamenti in house. La normativa evolve continuamente, avevo preparato due righe di risposte che se poi vuole gliele mando anche in considerazione del fatto che forse ce le eravamo dette anche l'anno scorso, però poi non lo abbiamo formalizzato. Senza andare troppo indietro nel tempo, c'era una regola base che poi la normativa ha spazzato via, la regola base è che per fare affidamenti diretti alle Società in house il Decreto Legge 110/98 articolo 23 bis, che se vi ricordate era quello che aveva fatto un po' da spartiacque a seguito poi del Referendum sull'acqua, sul servizio idrico, sul servizio gas, stabiliva che queste società dovevano avere almeno il 40% di partecipazione da parte di un socio, un socio operativo però, per cui non un socio finanziario, un socio che aveva dietro una società reale, doveva essere individuato tramite gara pubblica. Questo era relativo sostanzialmente al discorso dei rifiuti perché probabilmente, ma non potrebbe essere diversamente, la logica, il pensiero del Legislatore era non vorrei che queste società fossero delle società finanziarie, ma non fossero poi in grado di gestire il servizio, se non sono in grado di gestire il servizio, lo affidano a terzi facendo un appalto e allora cosa cambia il fatto, che lo affidi direttamente al Comune e almeno risparmia diciamo un passaggio tutto sommato inutile, penso che non fosse sbagliato quel ragionamento lì. Nel 2011 un altro Decreto l'ha abrogato completamente questa cosa qua, per cui adesso ci sono delle altre norme che andrò a dire dopo. Prima di dire le norme però voglio parlare dell'evoluzione della giurisprudenza, probabilmente tranne me e forse qualcuno che segue direttamente le Partecipate questa sentenza qua, la sentenza Teckal che era andata in Commissione di Giustizia non l'ha sentita nessuno, però è il fondamento per capire che cosa è la Società in house agli occhi della Corte

di Giustizia Europea e che poi ovviamente il Legislatore ha dovuto recepire. Questa sentenza diceva sostanzialmente, poi ci sono state le evoluzioni ma la base è sempre quella, che per potere affidare dei servizi in house e per poter partecipare a una società, perché non dimentichiamo che la differenza fra Società privata, Società in house non esiste, perché è una Società Controllata o Partecipata dall'Ente Pubblico è soltanto la tipologia di capitale che fa la differenza, perché dal punto di vista dell'assetto societario qualsiasi sia la tipologia diciamo di proprietario, funziona sempre con il Codice Civile.

Detto questo, il Comune, l'Ente Pubblico, all'epoca ce ne erano molto di più di società poi sappiamo che il Legislatore ha cominciato a non vederle tanto bene per fare l'affidamento, so che sono un po' lungo, però per fare l'affidamento bisogna totale partecipazione pubblica, non meno dell'80% del fatturato svolto con l'Amministrazione Controllante, inteso in questo senso se ci sono mille società, mille soci pubblici nell'insieme del fatturato non con il singolo socio è il caso classico, che forse noi qua in provincia non abbiamo ancora visto perché siamo rimasti un pochino indietro nell'adempimento, però per esempio a Bergamo è già da parecchi anni che c'è, che è la Società di gestione del servizio idrico. Noi sappiamo che lo Stato ha stabilito che si sono gli Ambiti Territoriali Ottimali, che sono stati definiti equivalenti alle Province per la gestione del servizio idrico e questo Ambito Territoriale Ottimale in sigla ATO, che cosa ha fatto, individua una società diciamo operativa, che nel caso di Bergamo si chiama UniAcque, che assume di fatto, c'è un esimente per i Comuni fino a 1.000 abitanti ce ne sono ancora due o tre in provincia di Bergamo che stanno resistendo, assume di fatto la gestione del servizio idrico per cui non assume la proprietà della rete che continua a restare dell'Ente Pubblico/delle Società che lo gestivano prima, in genere ma penso che l'orientamento sarà così anche nella provincia di Varese, come più o meno in tutte le province, di fatto il Comune affitta la rete, allora per avere il compenso dell'affitto della rete, perché comunque fino a quel momento lì il Comune lo aveva gestito soprattutto aveva speso i soldi per mettere giù il tubo, che cosa succede. Generalmente quella Società lì riconosce l'ammortamento a proprio carico della quota residui mutui che sono stati fatti per realizzare il servizio idrico, li riconosce nel senso che non può cambiare il titolo soggettivo dell'intestatario del mutuo, per cui il Comune paga, comunica alla Società i pagamenti, in genere sono nella cassa depositi e prestiti, UniAcque in questo

caso ma è la società provinciale di riferimento invia e paga.

Il terzo elemento è il controllo analogo. Controllo analogo che era stato definito, cioè introdotto dalla Sentenza Teckal che però non aveva una sua concretizzazione materiale. Controllo analogo si intende come se la Società nel nostro caso fosse il Comune stesso, cioè se il Comune potesse dare disposizioni tecnico-operative a livello strategico a livello di, dove vuole andare la Società, cosa vuole fare la Società. La definizione concreta del controllo analogo la norma europea non la dice, l'ha costruita un pochino la giurisprudenza. L'ha costruita la giurisprudenza per la prima volta, poi in verità non so se ne sono seguite altre, ma credo che non ne siano seguite molte altre, perché anche lì è stata una pietra miliare, l'ha definita in una causa che aveva fatto un Comune nella provincia di Bergamo nell'affidamento neanche a farlo apposta, quello della gestione rifiuti. Questa Società, questo Comune che si chiama Ponte Nossola aveva affidato a una società SETCO, che era una Partecipata di una quindicina di Comuni, la Società che aveva prima il servizio vedendosi estromessa senza gara, poi spiego perché senza gara che però anche oggi la normativa è così, ha fatto ricorso al TAR, ha perso, ha fatto ricorso in Consiglio di Stato, ha perso, ha eccepito in Commissione di Giustizia il fatto che potesse essere la modalità di controllo previsto nello Statuto Societario idoneo al controllo analogo, 10 settembre 2009 sentenza della Corte 3° Sezione, ha detto che come era scritto il controllo analogo andava bene, la so perché il Segretario ero io per cui insomma è anche abbastanza facile sapere come era la questione. Sostanzialmente erano stati individuati due livelli di gestione, il livello politico e il livello operativo. Il livello politico era composto dai rappresentanti di ogni Amministrazione, decideva l'attività strategica, il livello tecnico composto dai rappresentanti, in quel caso tutti i responsabili di Ragioneria di ciascun Comune, si dovevano incontrare periodicamente per verificare che i CDA seguissero le linee definite dal Comitato Tecnico, scusate, dal Comitato Politico e per la verifica dei conti e questo insomma, per quanto riguarda come deve essere fatta una Società che caratteristiche deve avere per poter essere Partecipata e per poter avere l'affidamento diretto, questa però è norma di giurisprudenza, bisogna vedere che cosa dice la norma. Adesso la norma è scritta da due leggi diverse diciamo e l'articolo 5 192 del Decreto Legislativo 50/2016, il Testo Unico Codice Unico dei contratti che va oggi a regolare acquisti di beni, forniture

e lavori, i comma da 1 a 3 dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 175/2016 che è il famoso Decreto Madia. All'articolo 5, comma 1 dello stesso dice sostanzialmente come devo fare la verifica per dire che posso fare l'affidamento diretto. In buona sostanza questo affidamento diretto deve resistere alla cosiddetta regola a fallimento di mercato, questo lo avevamo detto anche l'anno scorso però lo riprendo brevemente.

Il fallimento di mercato si intende dire che non ci serve un privato disposto a partecipare a un appalto, perché la remunerazione dell'appalto è troppo bassa, è il classico esempio del paesino sul cucuzzolo che ha un bimbo che deve scendere a valle e andare a scuola, il Comune fa l'appalto per il Servizio Pubblico ma è chiaro che non è remunerativo perché il Comune è piccolo, non può pagare tanto, l'utente è uno, paga quel che è altrimenti va in fallimento la famiglia, per cui non c'è nessuno che svolge questa attività, ovviamente l'esempio del cocuzzolo è un esempio per capirsi, perché poi nella realtà concreta ci sono milioni di esempi che non c'entrano niente con il cocuzzolo. Allora, la cosa più logica è fare una verifica del fatto che l'appalto andrebbe a parità, a parità di costi ed è questo sostanzialmente quello che dice l'articolo 5. Poi rispetto all'anno scorso sono comparse le altre regole, cioè che se ieri non avevo una Partecipata oggi voglio entrare o costruire una Partecipata, devo comunicare anche all'antitrust e anche ai sensi dell'affidamento perché l'antitrust ha 60 giorni di tempo per recepire, non posso dare nuovi affidamenti, quelli vecchi vivono fino a scadenza, se non mi sono registrato presso il sito dell'ANAC e non ho diciamo ricevuto la bollatura dell'ANAC. Questo serve sostanzialmente per far capire all'ANAC come è la situazione e di conseguenza al Governo.

Per cui oggi possiamo dire che si sono rispettate i tre elementi della giurisprudenza e fatta una analisi costi-benefici sul mercato per vedere se è più conveniente o meno o almeno a pari convenienza, dare l'incarico alla mia Società in house piuttosto che fare un appalto pubblico lo posso fare, nello specifico immagino che il Consigliere, poi le ho preparato due righe in più, quindi poi vediamo se parlarne o meno come decide lui.

Noi abbiamo affidato, le ultime due cose che abbiamo affidato alle nostre Partecipate sono la gestione delle multe dei lumini, delle luci votive intendo, prima di farlo avevamo fatto una verifica informale fra alcuni preventivi, l'analisi di questi costi-benefici è scritta anche nella delibera, ha fatto emergere che la Società ha chiesto una remunerazione

competitiva rispetto a eventuali ulteriori preventivi.

Ci sarebbe poi da aprire un'altra cosa rispetto al fatto che se il Consiglio piuttosto che la Giunta, faccio velocemente, l'articolo 42 del Testo Unico dice che è il Consiglio a dare, a organizzare i pubblici servizi e a darne la gestione, però bisogna capire cosa si intende per pubblico servizio. Pubblico servizio, ritiro dei rifiuti è un appalto, per cui ovviamente non sarà il Consiglio a stabilirlo, tendenzialmente neanche la Giunta anche se la Giunta in genere ha capitolato la prova, perché ci sono mille clausole che possono essere discrezionali, per cui gli uffici tendono a farla approvare alla Giunta anche se in realtà potrebbe essere lo stesso Dirigente, qua ci sono sempre punti di vista poi di contro non c'è una verità vera, se invece affido anche la gestione coattiva, cioè affido alla Società un potere autoritativo che come abbiamo detto prima una Società che segue il Codice Civile per cui non ha poteri pubblici, allora si serve il Consiglio Comunale per affidare la cosa, questo un pochino per quanto riguarda le Partecipate.

Per quanto riguarda il personale, questo vado un pochino più a memoria, perché ogni 6 mesi cambia la norma, c'è uno spartiacque al 30 giugno 2018, se non vado errato lo spartiacque del 30 giugno 2018 era che prima di questa data le Partecipate non avevano vincoli sul personale, dopo questa data hanno il vincolo come ce l'ha esattamente il Comune. Questa regola qua è cambiata tre volte negli ultimi 5 anni, perché si è agganciata anche al fatto che le Società Partecipate eccetera, dovessero o meno seguire il Codice dei Contratti. Stavolta me lo segno non come l'anno scorso che non siamo sicuri di aver dato risposta e entro domani Consigliere le mando la mail, mi dica lei se preferisce mail normale o pec, sicuramente com'è la situazione adesso per le spese del personale delle Partecipate. Sulle due domande più o meno penso...

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, signor Segretario. Possiamo proseguire con il dibattito, prego. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Attività Produttive)**

Per quanto riguarda l'utilità del consolidato, io direi che prima di tutto lo troviamo nella parte che riguarda lo stato patrimoniale, perché abbiamo questo aumento dovuto all'utile di consolidamento, ma poi è importante perché ci dà la possibilità di fare un controllo di tutte, non è che noi non lo facciamo, ma a fare un controllo più approfondito di tutti i bilanci delle varie Società, da tempo ne deriva che le Società sono comunque in salute e che c'è un'attenzione nella gestione delle stesse.

Per quanto riguarda il discorso del personale, dunque, allora, adesso mi sono persa il passaggio, però... eccolo qua, mi ero fatta proprio quell'elenco lì per... rispetto al conto economico del consolidato. per segnare tutte le varie cifre del costo del personale. La nostra cifra rispetto al nostro conto economico, praticamente riguardo al personale è leggermente diminuito per il discorso del pensionamento e sono 6.736.000,00. Poi abbiamo la Zerbi che ha un costo del personale di 2.925.000,00 la Saronno Servizi che ha aumentato i suoi dipendenti, quindi ha avuto un aumento rispetto al 2016 da 1.748.000,00 a 1.816.000,00 e poi abbiamo il Lura calcolato al 34,52%.

Per quanto riguarda quindi il conto economico rispetto al personale, abbiamo avuto un esercizio del 2016 di 12.187.000,00 rispetto al 2017 di 12.134.000,00 quindi non è aumentato.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore. Possiamo proseguire con il dibattito, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, le ricordo che ha 5 minuti e 50, prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Andrò avanti sulla scorta di quanto avevo detto prima. Il signor Segretario non mi ha risposto sul discorso dell'inserimento esclusione dal perimetro di consolidamento, forse gli è sfuggita questa ulteriore domanda e in particolare l'esclusione di FOCRIS e Fondazione Giuditta Pasta, che a mio giudizio meriterebbero ancorché la legge dicesse diversamente ma io



interpreto che invece dovessero essere inclusi, meriterebbero di essere inclusi proprio per quello che ha detto l'Assessore, cioè per quello che è la validità di avere una panoramica su tutto quello che è l'attività o la passività o le entrate e le uscite del nostro Comune, quindi di tutte le Partecipate.

Io non mi dilungo su quello che credo che sia l'utilità del consolidato, perché l'ho già detto più volte in Consiglio Comunale, ritengo che il Comune di Saronno sia di fatto un'azienda a tutti gli effetti, ancorché con una contabilità con delle regole del tutto particolari e a volte difficili da comprendere e che di fatto sia la Capogruppo di un gruppo di Società ovvero una holding che eroga servizi particolari ai cittadini di questa città e quindi l'interazione tra ricavi e costi e l'interazione anche in termini di natura tributaria e fiscale, credo che vadano molto approfonditi per i benefici che se ne potrebbero trarre.

Ritorno su alcune parti che mi preme ricordare, di cui forse l'Assessore ha fatto poco cenno, in Commissione Bilancio sono emersi tutta una serie di dubbi e di richieste di approfondimento di alcuni dati, addirittura qualcuno potenzialmente pericoloso, nel senso che in contabilità mettere davanti a un numero un più o un meno cambia il mondo, sono stati in questi giorni, ieri mandate a tutti i Consiglieri le correzioni effettuate a seguito della Commissione Bilancio. Io credo che la Commissione Bilancio o le Commissioni se vogliamo estendere il panorama un po' più allargandolo, dovrebbero avere un attimo un po' più di tempo dal punto di vista della distanza tra la convocazione della Commissione e l'esecuzione del Consiglio Comunale, perché su questi fatti e su quelli che sono i dubbi che ho espresso in Commissione Bilancio, nonostante stamattina abbia torturato un po' il Dirigente di settore, non sono arrivato a comprendere se quello che la dottoressa Pizzetti mi ha dato come motivazione sia corretto o non corretto, perché il tempo effettivamente è molto poco, anzi mi piacerebbe che su quello che è stato eccepito in Commissione Bilancio fossero coinvolti i Revisori dei Conti, perché ripeto un più o un meno che a me non è sfuggito non ho capito perché a loro sia sfuggito e credo che le variazioni alla relazione portata questa sera in approvazione, debba essere riproposta al Collegio Sindacale, perché il Collegio Sindacale ha approvato un qualcosa che è stato poi successivamente modificato e quindi chiedo che lo riapprovi con quelle modifiche segnalate oggi dalla dottoressa Pizzetti, anzi mi piacerebbe

incontrarla una volta tanto il Collegio Sindacale ancorché sia in scadenza e quindi non so se fosse ancora possibile conoscerli. Comunque al di là di questo il messaggio è, per favore distanziamo maggiormente la convocazione delle Commissioni rispetto alla data di esecuzione del Consiglio perché sennò il tempo è troppo poco, ma anche con una volontà positiva e propositiva di arrivare a modificare cose che sono o sbagliate o non comprensibili.

La seconda cosa che aggiungo è rispetto al risultato, è vero che il risultato è un risultato positivo, è vero che la differenza tra risultato molto positivo dell'anno scorso e meno positivo di quest'anno è determinate da alcune partite una tantum che si erano manifestate nel 2016 e che in quanto una tantum non sono riproposte nel 2017, però anche lì qualcosa di un po' più di analisi secondo me andrebbe fatta, perché un'azienda non può andare avanti con le voci una tantum, un'azienda deve andare avanti con un discorso di ricavi certi e di costi certi.

A tal proposito ritorno sul discorso del personale come ultima possibilità di parola, perché veramente il divario sul bilancio del Comune di Saronno tra 2016 e 2017 era quasi 1 milione di Euro, è vero che non è cresciuto il costo del personale, però vuol dire che dall'altra parte è cresciuto il costo del personale di qualcun altro, se la memoria non mi inganna sul rendiconto 2017 del Comune e su questa cosa oltretutto io credo che sul personale si debba fare una riflessione importante, cioè invito veramente l'Amministrazione a farla...

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere. Concluda.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

...ci sono settori fortemente in crisi, settori che stanno un po' meglio ma credo che vada fatta proprio... Io vi propongo di fare una revisione, una volta si chiamava pianta organica adesso non si chiama più pianta organica, ma io sono anziano e quindi ricordo le cose vecchie non mi ricordo più come le hanno chiamate adesso, però veramente vi invito a fare un ragionamento sull'organico del Comune perché ci sono settori che non stanno dando più il servizio che i cittadini si attendono e questo mi sembra grave.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Ha chiesto la parola il Segretario Generale, prego.

**SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)**

Grazie. Dotazione organica si chiama. Immagino che lei intendesse parlare del Collegio dei Revisori non del Collegio Sindacale, domani eventualmente chiedo...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, non c'è problema, eventualmente se domani possiamo telefonare per organizzare un incontro, anche per salutarci dato che sono in ultra scadenza, se sono disponibili penso che sia anche una buona cosa confrontarsi.

Chiedo scusa se non avevo capito che era rivolta a me l'altra domanda, io posso rispondere solo tecnicamente, nel senso che se la norma mi dice che quelli sono da escludere perché stanno sotto l'1% del capitale, perché non hanno il 10% del fatturato relativo, perché non sono delle Partecipate in house, io posso dire che la scelta è stata di escludere, ho notato che ho infilato dentro anche un avverbio bergamasco, perdonatemi. Una volta detto che la scelta è legittima la valutazione della scelta spetta diciamo, alla parte dell'Amministrazione Comunale non alla parte tecnica. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, per adesso signor Segretario. La parola all'Assessore Vanzulli, prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Attività Produttive)**

Solo per una precisazione circa la convocazione della Commissione Bilancio. La Commissione Bilancio le convocazioni poi sono scritte, quindi la storia, lo storico lo prova sono sempre avvenute 10 giorni, 7 giorni prima del

Consiglio, mi assumo io la responsabilità di questa convocazione, del brevissimo periodo causa motivi personali che non andrò ovviamente a riprendere, quindi è stata questa qui la motivazione che ha determinato il lasso di tempo breve tra la convocazione della Commissione e il Consiglio, non c'è un altro motivo.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Sala.

**SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord)**

Grazie, Presidente. Claudio Sala, Lega Nord, Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Scusate se distraigo un attimo all'attenzione dell'Ordine del Giorno, però vorrei porre all'attenzione di questo Consiglio un fatto molto spiacevole che è accaduto in questa Assise questa sera.

Il Consigliere Gilardoni constatando l'assenza di alcuni Consiglieri di Maggioranza insinua che l'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale odierno non sia importante per gli stessi Consiglieri assenti.

La cosa vergognosa è che il Consigliere Gilardoni se ne frega altamente di quello che può essere accaduto ai quattro Consiglieri di Maggioranza assenti, a lui interessa solo sapere se il numero legale è garantito.

Il Consigliere Gilardoni dovrebbe provare vergogna per le sue insinuazioni soprattutto, il nostro Gruppo da 3 anni a questa parte è sempre stato presente e compatto ed è forse l'unica volta che accade di registrare queste assenze, sarebbe il caso che il Consigliere Gilardoni chiedesse scusa ai Consiglieri assenti, perché di certo...

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Consigliere Sala, per cortesia non è all'Ordine del Giorno questa cosa.

**SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord)**

Volevo solo porre all'attenzione del Consiglio Comunale, secondo me è un fatto grave quello che è accaduto questa sera, perché non si possono fare insinuazioni di questo tipo.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

La ringrazio, Consigliere Sala. Consigliere Licata non ha la parola, per cortesia. Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno. Mah, sono un po' sorpreso dell'intervento del Consigliere Sala e mi fermo qua, perché ci sono penso cose più interessanti su cui discutere.

Questa sera è stato detto a spizzichi e bocconi o in maniera più dettagliata, lo riepilogo molto velocemente, stiamo parlando del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Saronno che si rifà a quanto previsto dal Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011 con le specifiche di cui è all'allegato 4. Per l'identificazione dell'elenco delle Partecipate, Controllate e simili e di quelle che devono essere inserite nel bilancio consolidato, c'è una deliberazione di Giunta Comunale numero 99 del 12 giugno 2018 che lo dice, a pagina 32, faccio l'omissis del precedente sennò stiamo qua tre ore.

Per quanto concerne l'elenco, quelli da escludere, la rilevanza incidenza dell'attivo dello stato patrimoniale, patrimonio netto e dei ricavi caratteristici inferiori al 10% delle medesime grandezze rilevate nello stato patrimoniale del conto economico del Comune ed è il primo criterio, quindi inferiore al 10% diciamo l'attivo patrimoniale, circa le quote di partecipazione inferiore all'1% del capitale della Partecipata, quindi che il Comune abbia una partecipazione inferiore all'1% e l'impossibilità di reperire le informazioni necessarie in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. Sono state inserite nell'elenco previsto, la Saronno Servizi, la SESSA, Lura Ambiente è stato escluso il Centro Tessile Cotoniero in quanto la partecipazione è inferiore all'1%, lo 0,36 per la precisione, è stato escluso il Consorzio Parco del Lura, perché presumo trattasi di Consorzio anche se qua non è indicato tra i criteri di esclusione nella delibera della Giunta, non c'è una indicazione specifica per quanto concerne la Fondazione Giuditta Pasta e la FOCRIS.

Nota anche che sono indicate le quote di partecipazione nello specchietto a pagina 3 di questa delibera 98,87 Saronno Servizi, 62 SESSA, 34,52 Lura

Ambiente, il Centro Tessile l'ho detto 0,36 non ci sono le quote di partecipazione di controllo o quant'altro, per gli altri quattro organismi e non ho capito perché non ci sono, cioè al di là del fatto che vengano o che non vengano inseriti a torto o ragione e non sto dicendo che non sono inseriti a torto, le quote andavano riportate per chiarezza.

Per quanto concerne nello specifico la FOCRIS, vorrei sapere dall'Assessore qual è il criterio specifico di esclusione del bilancio di questa Società Partecipata dal bilancio consolidato del Comune di Saronno.

Attendo una risposta e poi proseguirò. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Casali. Assessore Vanzulli, prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Attività Produttive)**

Beh, lei ha ben detto Consigliere, il criterio verte sul discorso del totale attivo, totale patrimonio netto e ricavi caratteristici, noi abbiamo preso in considerazione, abbiamo considerato per la FOCRIS l'ultimo bilancio che abbiamo ricevuto da questa Fondazione e in base a questi dati abbiamo, in base a questi criteri fatto questa esclusione.

Per quanto riguarda il discorso della mancanza della come si dice, del numerico percentuale, perché non ci sono quote di partecipazione. L'Istituzione Zerbi è un Organismo Strumentale del Comune di Saronno, gli altri tre la Fondazione, il Consorzio, la FOCRIS sono considerati Enti Strumentali e quindi la motivazione è questa.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Consigliere Casali ha 6 minuti e mezzo, prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno. Al di là dei tecnicismi Assessore, so anch'io che un'Azienda Strumentale non è una Partecipata, ma il Comune di Saronno, l'Amministrazione di Saronno a suo tempo ha messo dei soldi nella Fondazione Giuditta Pasta, nella Focris e quant'altro. Quindi, non costa, utilizziamo un altro termine, scriviamo nella colonnina quota di partecipazione o di investimento o quant'altro, che dà una idea molto più chiara delle situazioni.

Per quanto concerne il bilancio della FOCRIS, io non ho visto l'ultimo 2017 pubblicato sul sito del Comune di Saronno non è pervenuto e quindi mi chiedo in base, dal punto di vista formale quale sia la ratio per cui è stato considerato non disponendo dei dati che il bilancio della Focris sia inferiore al 10%, non sto a ripetere di quello che ho detto prima.

Rilevo anche al di là del fatto che è opportuno al di là della natura della Società Partecipata, Controllata, lasciamo perdere il controllo analogo, parliamo di vigilanza, se io investo in una Società, in un Ente, in una istituzione di qualunque tipo sia, mi piace vedere come va e come non va oltre che a chiacchierate e partecipazioni ai Consigli di Amministrazione e così via, ce l'ho in un quadro sintetico con il bilancio, se io non dispongo del bilancio non lo so.

L'allegato 4 del Decreto che ho citato, 118, dice tra le altre cose, per quanto concerne l'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, non si ritiene ammissibile che una pubblica Amministrazione, lo ripeto non si ritiene ammissibile che una pubblica Amministrazione Controllante non abbia la possibilità di acquisire il rendiconto, il bilancio di esercizio approvato o predisposto al fine dell'approvazione di un proprio Ente o Società Controllata. Ricordo che la Focris, di cui il Comune di Saronno è stato socio fondatore e in cui ha investito e detiene il 60,83%, quasi il 61%, nomina Presidente, Vicepresidente e due Consiglieri, quindi a controllo totale, mi chiedo perché non è stato ottenuto il bilancio. Quindi, in conclusione perché non è stato ottenuto il bilancio e in assenza del bilancio del 2017 a cui si deve fare riferimento per la definizione delle società da includere o da escludere, si sia esclusa la FOCRIS. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali, le sono rimasti tre minuti e mezzo. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli. Prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Attività Produttive)**

Come oggi ho detto nella Commissione bilancio e, adesso stavo cercando i riferimenti perché sono andata a farmi dare tutte le lettere che noi abbiamo avuto come scambio epistolare con la Focris e, avevo qui un pacchettino con tutto quanto, in questo momento non lo trovo comunque, in questo scambio epistolare, come vi ho detto, eccolo qua che l'ho trovato, c'è la richiesta fatta dal Comune di Saronno più di una volta di avere i bilanci, eccolo qua trovato, di avere i bilanci, la richiesta è stata fatta da noi l'anno scorso, è stata fatta anche il 4 di giugno del corrente anno, insomma morale, noi abbiamo fatto ripetutamente queste richieste e abbiamo ottenuto dalla Focris due risposte, una c'è stata data il 16.11 del 2016 e una il 9.10 del 2017.

Quella del 2017 è stata data al Comune di Cislago che ha fatto esattamente la stessa nostra richiesta e a tutti i Sindaci per conoscenza, invece quella che del 16.11 del 2016 riguardava nello specifico le richieste che noi avevano fatto l'11, il 18, il 26 ottobre del 2016, con questa nota il legale incaricato da parte della Fondazione, esprime, se volete ce lo leggiamo, le motivazioni per cui la Fondazione non è tenuta a dare al Comune di Saronno e agli altri Comuni che fanno parte della Fondazione stessa, il bilancio.

Vero è, che noi abbiamo dei Consiglieri all'interno di questa Fondazione, quindi comunque ci siamo attivati per conoscere i numeri, relativi appunto al bilancio, ma la situazione è la seguente, molto semplicemente, indipendentemente da questo però, come è scritto nella delibera di Giunta che lei ha citato e che anch'io ho letto, all'inizio della sessione di Consiglio, al punto 3 c'è il discorso della irrilevanza del 10% e dell'1%, quindi, indipendentemente da quanto è la vicenda che riguarda la Fondazione, comunque non sarebbe, non sarebbe rientrata, se poi il Segretario Comunale vuole aggiungere qualcos'altro a supporto. Dica.

(Segue intervento fuori microfono).

Questa qui è il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, al punto b controllo: la situazione descritta dell'articolo 2358 del Codice



Civile, il controllo può sussistere anche quando in applicazione di norme di legge e statutario o Patti Parasociali, per le decisioni finanziarie gestionali e strategiche relative l'attività societaria è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Proseguiamo col dibattito. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Franco Casali, Tu@ Saronno.

Ringrazio il Consigliere, l'Assessore Vanzulli per la risposta ma non sono per niente soddisfatto. Ho appreso in Commissione che non era stato fornito il bilancio, ci mancherebbe altro che l'Amministrazione Comunale non l'avesse richiesto una volta che non lo ottiene, non sono soddisfatto come Consigliere Comunale e non lo sarei come cittadino di non sapere, dal punto di vista contabile, come va una delle tante che sia, controllata, partecipata, è irrilevante, una azienda che, in cui il Comune di Saronno ha messo il 60,83% del capitale, lo ripeto il Presidente, Vicepresidente, due Consiglieri che ha nominato la fondata e, al di là delle motivazioni legali, io non ne ho viste ma non mi interessano, perché dubito che ci sia una motivazione logica nel dire io sono partecipata, controllata quant'altro del Comune, tu c'hai messo i soldi ma io non ti faccio sapere come vado.

In un'ipotesi di liquidazione, ed io non sto dicendo chissà cosa c'è dietro, non mi interessa, sto dicendo un'altra cosa, e anticipo qualunque tipo di considerazione di questo tipo, io voglio sapere come va. Avete messo sul sito, a parte l'errore che non è stato caricato il bilancio della sportiva per un disguido tecnico, ci sono tutti i bilanci di tutte le società, le relazioni, perché non ci deve essere quello di questa? C'è anche il Teatro Giuditta Pasta.

Quindi, ripeto e concludo, la mia considerazione è: uno che dal punto di vista logico, se io non ho davanti un bilancio non sono in grado di calcolare che il 10% non c'è, non rientra nel 10%, non ho il dato, al di là di quello che possono aver detto; due che avendo Presidente, Vicepresidente, due

Consiglieri se non risponde la società non so chi è, e deve rispondere, si interviene direttamente sul Consiglio e si chiede al Presidente del Consiglio di Amministrazione di fornire il bilancio e, quindi lo ripeto, non sono soddisfatto di questo tipo di risposta, perché c'è trasparenza di dati negli altri casi, non c'è trasparenza in questo caso, quindi oltre all'aspetto del consolidamento, il bilancio sul sito del Comune non c'è. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Ha avanzato ancora un minuto del suo tempo. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata. Ha 5 minuti. Prego.

**SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Beh, è chiaro che non possiamo essere favorevoli a questo consolidato che ci viene presentato questa sera, non tanto per questioni tecniche che sono state presentate in maniera esauriente dai miei colleghi negli interventi precedenti, ma soprattutto per questioni politiche, abbiamo più volte palesato la nostra contrarietà a molte delle azioni messe in atto da questa Amministrazione, la somma delle azioni poi il riassunto è il consolidato.

Alcune note, alcuni spunti, duole anche a me, come ha rimarcato senza insinuare, il Consigliere Gilardoni che il Consiglio Comunale di questa sera è scarsamente partecipato, mancano 7 Consiglieri Comunali in sala non 4, io conosco le cause di assenza di uno solo e francamente non sono affari miei il motivo per cui non ci sono, mancava quasi la metà della Giunta, tra l'altro è un po' che non vedo l'Assessore Tosi, spero che stia bene, lo dico sinceramente, nel senso, mi permetto un'ulteriore nota, che forse è la cosa che mi preme, che mi è balzata di più agli occhi leggendo i numeri di questo bilancio ed ascoltarli anche martedì in Commissione.

La parte sui compensi degli Amministratori, vedo una cifra che mi duole vedere che è quella dei compensi SESSA, ma non perché non avrebbe dovuto esserci per un motivo contabile, è giusto che sia stata imputata, ma per tutto quello che ci siamo detti durante, per tutto quello che siamo detti

durante la presentazione della nostra mozione, nella quale chiediamo, chiedevamo chiarimenti qualche mese fa, quel numero non avrebbe dovuto esserci per una questione morale, non solo per una questione numerica o contabile.

A proposito, se poi avete delle novità riguardo che volete darci, saremo lieti di ascoltarli e saremo ancora più lieti e più felici quando sapremo che questa, che questa somma è ritornata nelle casse del Comune e quindi a disposizione dei contribuenti. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Licata. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato. Ha 10 minuti. Prego.

**SIG. ALFONSO ENRICO BRUNO INDELICATO (Indipendente)**

Grazie, Presidente. Mi sono sforzato di leggere il bilancio consolidato non come un puro documento contabile, ma come una fotografia di ciò che si è fatto, di ciò che non si è fatto delle scelte strategiche decise a suo tempo e di come sono state messe in atto, perché mi chiedo se noi non considerassimo questo documento come tale, come quello che ho detto prima, che cosa dovremmo votare mai?

Il fatto che in fondo al foglio, foglio di Excel presumo, c'è un segno positivo, certo non è disprezzabile un bilancio economicamente in salute, ma ciò che conta è come sono state impiegate le risorse per fare che cosa.

Se ripenso alle ragioni che mi hanno indotto circa 3 anni fa, a partecipare alla campagna elettorale insieme alla Lega, facendo parte io di un partito che mi ha poi di fatto espulso per aver fatto quello che mi aveva espressamente chiesto di fare, non vedo oggi realizzata e presente nessuna di queste ragioni, non intendo negare l'impegno dell'attività amministrativa, neppure che qualcosa di buono venga fatto, ci sono tante cose da dire anche in questo senso, non so penso allo stadio, penso al bellissimo lastricato di via Taverna, vedo però, lo dico con tutto il rispetto, un'Amministrazione del giorno per giorno, una ordinaria Amministrazione.

Il motivo fondamentale per cui questa Maggioranza fu eletta, era quello della sicurezza che veniva percepita come precaria o assente, non mi sembra che sia stato fatto un grosso sforzo in questo senso, ci si affida più a sensazioni che a dati precisi, ci si affida al: "davanti alla stazione vedo meno extracomunitari di prima", al: "si vede più polizia in giro", ma dati certi non ne abbiamo.

Le recentissime notizie di cronaca sono drammatiche, tre episodi di una certa gravità di cui uno molto gravi in circa 24 ore, nel frattempo la fauna che staziona sotto i portici di corso Italia si arricchisce di sempre nuovi pittoreschi soggetti e, non mi riferisco ai venditori di improbabili libricini che sono i meno molesti di tutti.

Bene, di fronte a tutto questo, ci sono segnali, anche segnali contabili se posso dire così, di un rafforzamento delle misure, non mi sembra, mi sembra che ce ne siano, ci sono segnali, se ci sono segnali di rafforzamento non sono nel settore della sicurezza, e volevo toccare anche un'altra questione che riguarda la cultura.

Sono contento che sia venuto, che sia arrivata l'Assessore Miglino, intendo persona che io stimo molto, ma non lo dico per piaggeria, è nota la mia stima nei suoi confronti. Per quanto riguarda la cultura intendo, voglio precisare, quella cosa che è fatta di convegni, di seminari, di concerti, di tavole rotonde, di (...), di concorsi letterari ed artistici e che qui a Saronno non esiste.

Pensate che ingenuo. Io mi riferisco sempre ai tempi della campagna elettorale, credevo che questa Amministrazione quando ne facevo parte, potesse svolgere un ruolo propositivo quanto la cultura con un segno politico preciso anche se con interesse rispetto per tutti.

Oggi l'Assessore Miglino sarebbe perfettamente in grado di farsi carico di tutto questo, ha il know-how, vedete mi adegua anch'io all'inglese che sta diventando la lingua madre di Saronno, ma non ha le risorse e così deve limitarsi a tagliare nastri, lodare la pavimentazione della biblioteca e raccomandare ai piccoli saronnesi di andare a teatro e, così la professoressa Miglino è una risorsa sprecata.

Cosa c'entra la cultura con la comunicazione, di cui pure desidero accennare? C'entra nel senso che mi permetto di proporre un'indicazione migliorativa, almeno nelle mie intenzioni, perché non eliminare addetti stampa, annullare

contratti con i social, ed affidare la comunicazione proprio alla professoressa Miglino? Sicuramente la potrebbe gestire assai meglio di come è gestita ora e inoltre si risparmierebbe una somma cospicua, con la quale si potrebbero finanziare per esempio, le ore di straordinario notturno della Polizia Locale.

Mi ero preparato a dire, beh ma qui non c'entra il Comune, volevo fare un rapido riferimento al fatto che, volevo con una nota positiva dire che comunque la macchina comunale non affligge i cittadini con assurdi divieti come a Milano, dopodiché ho letto poche ore fa, che sta arrivando, sta piombando dal cielo un divieto di utilizzare i mezzi di Euro 3 che, realmente sarà qualche cosa che renderà difficile la nostra vita, la vita di noi che abbiamo macchine magari obsolete ma funzionanti, lo so che non c'entra direttamente il Comune, c'entra la Regione, però mi chiedo se il Comune non avrebbe potuto dare un'informazione più precisa, più capillare per tempo, di quello che stava succedendo e se non possa magari venire incontro ai poveri cittadini con una moratoria o qualcosa del genere. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei Consigliere Indelicato. Ha avanzato 3 minuti del suo tempo. Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi. Prego.

**SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)**

Davide Borghi, Lega Nord, Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Grazie, Presidente. Ci sono diversi aspetti che secondo me meritano una risposta. Allora in primis, per quanto riguarda i bilanci di alcune società che comunque non rientrano nel consolidato e, che in base ad alcune opinioni dei Consiglieri dovrebbero rientrarci, in particolare per la Focris credo che l'ultimo bilancio sia stato consegnato, quanti anni fa lo chiedo magari a chi a memoria storica di questo Consiglio Comunale, però non è di sicuro da imputare come colpa di questa Amministrazione se non viene consegnato un bilancio, tant'è vero che facendo il Consigliere Comunale di Opposizione la scorsa Amministrazione, non mi ricordo neanche quante volte sia stata convocata una Commissione bilancio, forse qualche volta.

Dopodiché mi devo però sorprendere dell'intervento del Consigliere Indelicato, che senso che, nel momento in cui si va a parlare di sicurezza e si dice che non ci sono numeri o fatti che dimostrano un impegno concreto svolto dall'Amministrazione nel corso degli anni, mi permetto di esprimere il mio disappunto, nel senso che, sebbene magari continuano ad esserci alcuni episodi, anche gravi non lo nego, non si può certo dire che la situazione sia andata a migliorare, ma non per sentore, per numero di stupefacenti sequestrati che sono andati a ridursi, ma sono andati a ridursi non perché non si fanno più i controlli, ma perché se ne sono fatti ben più di quelli che si facevano inizialmente nel 2015.

Inoltre sono stati assunti, mi pare più di 5 agenti ormai, si è partecipato a un bando che ha riportato e ripristinato più di 80 telecamere spendendo vado a memoria, perché è roba del 2016, utilizzando più o meno 80.000,00 Euro un po' tramite un bando regionale, un po' circa la metà delle casse comunali, sono stati comprati due nuovi mezzi della Polizia Locale, mi pare sia stata sperimentata qualche mese fa l'utilizzo delle videocamere, tipo quelle che vengono, che riprendono le immagini direttamente sui giubbini della Polizia Locale, il Sindaco ha collaborato a diversi tavoli della sicurezza a livello provinciale, quindi col Prefetto, mi pare di aver visto, adesso non ho i dati perché non compete al Comune, però un impegno sostanzioso da parte di diverse forze dell'ordine sia Polizia di Stato che Carabinieri, le ore di straordinario, non ho i dati sottomano aggiornati del 2018, ma sicuramente sono aumentati nel corso dei tre anni, come bilancio e spesa principale, o meglio come i capitoli di bilancio si è andato ad investire e ad utilizzare... più che investimento è una spesa... è aumentata la spesa nel corso dei 3 anni, per cui mi sento un attimino in disaccordo quando il Consigliere Indelicato dice che non ci sono dei dati oggettivi, poi ovviamente è libero di pensare come vuole però, l'oggettività dell'impegno svolto c'è, purtroppo qualche episodio rimane.

Io sostanzialmente mi ritengo soddisfatto del bilancio consolidato e dell'opera che hanno fatto le società rientranti nel perimetro nel corso del 2017, come nota negativa purtroppo, devo constatare degli errori da parte dei Revisori dei Conti, che non si sono accorti di diverse incongruenze che abbiamo scoperto durante la Commissione bilancio anche grazie ad alcuni interventi dei Consiglieri di Opposizione.

Da ultimo, per quanto riguarda le tempistiche di convocazione della Commissione abbiamo sempre cercato coerentemente con i documenti disponibili di convocare la Commissione o una settimana prima o comunque nel giro dei 5 giorni lavorativi precedenti al Consiglio Comunale, questa volta è stato un po', non è stato possibile, ma è anche vero che nel passato abbiamo ripianificato più volte avvicinandoci alla data del Consiglio Comunale per varie esigenze dei Commissari di Opposizione stessi, mi ricordo l'anno scorso, a ridosso di alcuni ponti e festività.

Da ultimo, la presenza dei Consiglieri Comunali, va beh, ognuno ha i suoi diciamo così, i suoi impegni e le proprie motivazioni personali, ovviamente non è che il fatto di avere dei Consiglieri assenti, premetto sono presenti sia dalla parte della Maggioranza che della Minoranza delegittima l'argomento o delegittima l'assemblea. Grazie, Presidente.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Borghi. Lascio la parola all'Assessore Miglino. Prego.

**SIG.RA MARIA ASSUNTA MIGLINO (Assessore alla Cultura, Istruzione, Pari Opportunità e Politiche Giovanili)**

Buonasera. Io mi rivolgo al Consigliere Indelicato, lo ringrazio per la stima che ha fatto presente verso la mia persona, posso dire che è reciproca, siamo stati anche colleghi per cui lo ringrazio ancora.

Riguardo poi a quello che è stato detto, per quanto riguarda quello che io in questi mesi sono riuscita a fare, era quello già ovviamente programmato in tutto quello che erano stati i mesi precedenti, posso però assicurare che c'è stato un, c'è già un fitto programma che riguarda, riguarderà i convegni che ci saranno sicuramente, riguarderanno la scuola e, sicuramente ci saranno o ci sarà un'attenzione particolare verso tutte le scuole, dalla scuola dell'infanzia alla scuola di primo grado e di secondo grado e, ci saranno poi tavole rotonde con, che vedranno la partecipazione di insegnanti e anche di esperti nell'ambito della scuola, ci saranno concorsi, ci saranno bandi.

Vedremo poi una ricchissima stagione di concerti, ci saranno sicuramente mostre e, poi per quello che c'è stato, c'è stato sicuramente un'attenzione massima alla scuola, soprattutto in questo primo mese dell'inizio dell'anno

scolastico, per cui sono stata vicinissima a tutti i dirigenti dei tre plessi scolastici saronnesi, abbiamo ascoltato le loro esigenze e, ci sarà un successivo incontro per venire insomma, per far sì che tutto possa essere, per ascoltare le loro necessità sempre in base alle nostre risorse.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Miglino. Se non ci sono altri interventi passiamo alla fase di dichiarazione di voto. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato.

**SIG. ALFONSO ENRICO BRUNO INDELICATO (Indipendente)**

Volevo solo ringraziare la collega Miglino, collega docente e, naturalmente sarò lieto di riscontrare tutte queste belle cose che lei ha detto e di parteciparvi se possibile da spettatore quanto meno.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Indelicato. Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi. Prego.

**SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)**

Grazie, signor Presidente. Telegrafico per quanto concerne un aspetto sottolineato dal Consigliere Borghi. Dove si evince i dati relativi il sequestro di stupefacenti che sarebbe calato? Perché non mi sembra che quest'anno siano stati diffusi i dati e, nel caso in cui probabilmente mi sarà sfuggito, quanto è possibile ricondurlo a un successo negli scorsi anni continuativo? Quanto una diminuzione per esempio dei controlli, magari in forza del fatto che le forze stesse della Polizia Locale sono state mandate più sul versante multe, piuttosto che sul controllo di stupefacenti.

Quanto sarebbe possibile anche rileggerlo in un'ottica comprensoriale e allora magari lo spaccio potrebbe essere spostato da un'altra parte, per esempio lungo la tratta della Saronno-Seregno, non mi sembra di aver visto questi dati. Grazie.



**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Banfi. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno.

Mi rimane un minuto? Circa. Allora tre cose: sulla SESSA non mi ricordavo, ricordo invece che l'anno scorso a settembre ero intervenuto chiedendo chiarimenti a proposito della spesa di 7.000,00 Euro che avevo visto nel bilancio 2016, si parlava di 4 mesi pro quota, somma che poi è lievitata con l'esercizio successivo sommando anche le spese del consulente esterno a circa 40.000,00 Euro.

Ho piacere che l'Amministrazione che non mi ha risposto in quella sede, e ho impiegato oltre 4 mesi per arrivare a capo del bandolo della matassa ed ottenere la documentazione, quando l'Amministrazione sapeva tutto da tempo, ho piacere che la nuova gestione Amodio, abbia messo le cose a posto, quindi esprimo apprezzamento personale per il lavoro fatto dal nuovo Presidente e del Consiglio nuovo.

Per quanto concerne la Saronno Servizi in pochissimo tempo "La Sportiva" esprimo preoccupazione perché da un risicato...

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

... deve concludere Consigliere.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

... sì ho finito 6.700,00 Euro è passata ad una perdita di 76.000,00 nonostante l'anno scorso siano stati ridotti i costi energetici di 100.000,00 Euro e due persone che cubavano oltre 50.000,00 Euro di costo non siano più presenti, quindi la perdita ammonterebbe a 220.000,00 Euro considerato la situazione ex ante. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Consigliere Casali. Prego ha 3 minuti.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno.

Mi ricollego a quanto ha detto il Consigliere Indelicato prima, a proposito delle spese alla comunicazione, anch'io sono d'accordo, sono d'accordissimo con lui, mi sembra che in presenza di un Assessore, di dirigenti della funzione, di quadri, sia veramente assurdo, e non è mai stato a memoria speso prima, che si vada a pagare un addetto o un consulente esterno ...

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

... deve fare la dichiarazione di voto, Consigliere Casali.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

... niente, dichiarazione di voto per i motivi che ho espresso prima più questo che aggiungo, sono contrario al bilancio. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Consigliere Licata. Ha 3 minuti. Prego.

**SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Per i motivi già enunciati siamo ovviamente contrari e ci esprimiamo in maniera contraria a questo bilancio.

Mi permetto di aggiungere un paio di cose, sono usciti degli spunti interessanti questa sera, è evidente che abbiamo una visione diametralmente opposta su alcuni temi che sono stati sollevati, uno di questi la sicurezza,

spero che possa essere in futuro oggetto di una Commissione, visto che non ho viste fino adesso convocate e, poi chiudo, magari ho frainteso io, non ho capito, stavo seguendo l'intervento dell'Assessore Miglino, non ho capito se l'ha finito o meno? Cioè non ... okay, mi scusi. Grazie, mi sembrava l'avesse troncato. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Licata. Non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla dichiarazione con sistema elettronico. Manca un voto. Do lettura dell'esito della votazione.

Presenti 18 (diciotto). Hanno votato "sì" 12 (dodici), Veronesi, Borghi, Codega, Negri, Mai, Garbelli, Guzzetti, Pescatori, Raffaele Fagioli, Sala, Alessandro Fagioli, Sironi. Hanno votato "no" 5 (cinque), Casali, Gilardoni, Indelicato Leotta e Licata. Si è astenuto il Consigliere Banfi.

Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità sempre con il sistema elettronico, prego.

Do lettura dell'esito dell'immediata eseguibilità esattamente come per la delibera, 12 (dodici) a favore, 5 (cinque) contrari e un astenuto.

Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dai presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 27 SETTEMBRE 2018

DELIBERA N. 58

Oggetto: **Variazione al bilancio di previsione 2018-2020 4° provvedimento..**

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Variazione al bilancio di previsione 2018-2020 4° provvedimento". Lascio la parola all'Assessore Vanzulli. Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Attività Produttive)

Per quanto riguarda questo provvedimento, questa variazione, partiamo dal primo capitolo che riguarda le spese per il sistema bibliotecario che vede una variazione di 9.200,00 Euro, abbiamo una maggiore entrata corrispondente che riguarda il concorso spese, praticamente un contributo regionale che ci viene dato.

Per quanto riguarda invece il secondo capitolo spese per i progetti di Servizio Civile Nazionale e dote comune, si tratta di, la somma di 8.250,00 Euro come maggiori spese, questa somma viene coperta da delle minori spese correnti che riguardano sempre i capitoli del Servizio Civile Nazionale per 5.050,00 Euro, il contributo ad associazioni per attività cittadine 2.700,00 Euro e poi le spese economali per il sistema bibliotecario. Queste sono comunque state delle migliori spese da parte, su questi capitoli che danno questa cifra di 8.250,00 Euro.

Per quanto invece riguarda le spese di mantenimento e funzionamento degli uffici della Polizia, ci troviamo di fronte a una cifra, anzi mettiamo insieme i tre capitoli, poi ci sono le spese varie per gli uffici della Polizia Municipale, pulizia ... scusate ... stampate, cancelleria e varie e poi la parte di spese per la videosorveglianza, ricetrasmittenza Polizia Locale i

capitoli sono di 6.000,00 Euro, 6.000,00 Euro e 3.000,00 Euro, questi 17.000,00 Euro li troviamo coperti con delle minori spese per il progetto di sicurezza nei Comuni che riguardano i Vigili, quindi abbiamo avuto una minore spesa che abbiamo trasformato in maggiori spese per i capitoli che adesso ho citato.

Poi abbiamo un contributo regionale per la mobilità locativa di 29.000,00 Euro che pari pari ci viene come maggiore entrata da parte appunto della Regione Lombardia.

Poi abbiamo l'erogazione del fondo distrettuale "Dopo di noi", 61.000,00 Euro, 61.500,00 che troviamo esattamente come contributo regionale fondo distrettuale "Dopo di noi" come maggiore entrata.

Poi ci troviamo di fronte ad altri due capitoli: prestazione del servizio distrettuale 25.000,00 Euro come maggiori spese correnti e spese di funzionamento degli uffici e dei Servizi Sociali, queste riguardano l'acquisto di attrezzature, la cifra sono 25.000,00 Euro più 15.000,00 Euro che sono coperti da un contributo regionale per la cartella sociale informatizzata.

Ci troviamo poi a un altro capitolo: spese per le reti, arbitraggi, onorari e spese di cause ed interessi, qui abbiamo una maggiore spesa corrente di 5.000,00 Euro che andiamo a prendere dal Fondo Solidarietà Comunale, per arrivare poi ad un'altra spesa per l'utilizzo degli impianti sportivi.

Allora, a settembre, allora c'era l'utilizzo da parte nostra, delle palestre, delle scuole di proprietà della Provincia, d'altro canto loro utilizzavano i nostri impianti sportivi, a settembre è stata stilata una convenzione che prevede il pagamento per l'utilizzo sia delle palestre, sia degli impianti sportivi.

Queste spese per l'utilizzo degli impianti sportivi prevedono una cifra di 5.500,00 Euro, di cui maggiori entrate correnti che sono 2.000,00 Euro per proventi centri sportivi, impianti sportivi e palestre e, invece poi troviamo spese per la manutenzione delle palestre scolastiche 3.500,00 Euro e, poi troviamo il capitolo che riguarda maggiori spese correnti, la dicitura è "stipendi" e ci troviamo di fronte a una cifra in maggior, in variazione per maggiore spesa corrente di 346.000,00 Euro.

Questi 346.000,00 Euro sono finanziati per minori spese correnti da 220.000,00 Euro e dal Fondo di Solidarietà Comunale per 131.000,00 Euro.

Per quanto riguarda invece il conto capitale, troviamo per quanto riguarda le maggiori entrate in conto capitale abbiamo un 160.000,00 Euro che deriva dalla cessione di diritti di superficie ERP e, questa somma viene utilizzata per maggiori spese in conto capitale e, troviamo 60.000,00 Euro che riguarda le manutenzioni straordinarie edifici comunali e, sono spaccettate come ho detto in Commissione per la rampa comunale di salita sopra al parcheggio, la somma è di 25.000,00 Euro e poi il resto è spaccettato per vari interventi che riguardano gli stabili comunali.

Per quanto riguarda invece il 100.000,00 Euro di maggiore spesa in conto capitale, abbiamo asfaltatura e manutenzione straordinaria strade cittadine, qui ci troviamo di fronte a 52.000,00 Euro che viene utilizzato per il collegamento del corridoio della pista ciclabile che viene da Caronno Pertusella dove c'è la rotonda e il benzinaio, e che va ad impattare sulla strada che è praticamente la pista ciclabile che costeggia il Lura, quindi la cifra è di 52.000,00 Euro.

In seconda battuta troviamo 48.000,00 Euro quindi il resto, che viene utilizzato per la valorizzazione del centro e quindi viene effettuato un intervento sul Vicolo del Caldo, la sistemazione di questo vicolo e, questa è la quarta variazione che portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale questa sera.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

La ringrazio, Assessore Vanzulli. E' aperto il dibattito con i tempi ordinari di Regolamento. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. Ha 5 minuti. Prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Nicola Gilardoni, Partito Democratico.

Penso che basti solo una voce di quelle inserite all'interno di questa variazione per esprimere contrarietà, perché la variazione in negativo dello stanziamento già molto limitato, dedicato all'"Informagiovani" e alle iniziative giovanili, credo che rappresenti una scarsa sensibilità verso quel

mondo e quella tematica e, che rappresenti una scarsità di idee di come impiegare comunque quei pochi soldi e, questo fa il paio con quanto nell'intervento precedente ha accennato il Consigliere Indelicato, che dall'altra parte non vede questa sera, ma vede impegnate risorse consistenti e quindi utilizzabili per finanziare il progetto di servizio civile, di cui i soldi invece di essere tolti dal mondo giovanile potevano essere tolti da quelle che sono le spese che questa Amministrazione sta facendo per quello che è la comunicazione ad uso proprio, perché n. addetti stampa, n. programmi TV, n. programmazioni per la gestione dei social e sui giornali web, francamente non mi sembrano che possano portare questa città a nessun tipo di miglioramento, proprio anche per il target e per la tipologia di strumenti che sono stati scelti, 80.00000 Euro in un anno, 80.000,00 Euro.

Questa è la cifra che questa Amministrazione spenderà nel 2018 per un'informazione che è forse più a vantaggio dell'Amministrazione che non a vantaggio dei cittadini e, questi soldi, secondo me potevano essere spesi molto meglio ed evitare che ci fosse sottrazione, questa sera, di soldi verso iniziative che per noi sono sicuramente prioritarie, come per noi è una mancanza enorme che in questa variazione non siano destinati più risorse a quello che è la gestione dei Servizi Sociali e nello specifico dell'area minori.

Non confondeteli con i soldi che arrivano per i Servizi Sociali, per progetti specifici impostati da Regione o altre entità, i nostri Servizi Sociali nell'area minori sono fortemente in difficoltà, continuiamo a dirvelo, dovete metterci mano e risolvere il problema.

Ci sono bambini che in questo tempo, in questo anno, non stanno ricevendo le attenzioni che è giusto che ricevano, sono bambini, non hanno nessun tipo di colpa, voi siete responsabili di questa mancanza di sensibilità, veramente signor Sindaco faccia qualcosa per sistemare quel settore.

Stiamo assistendo alla distruzione di 50 anni di Servizi Sociali impostati dall'allora Assessore Maria Lattuada, che in questa città ha una storia ed è una pietra miliare per l'attenzione che ha saputo all'epoca portare verso la politica cittadina e verso lo sviluppo di questa attenzione.

Veramente è una richiesta che faccio a nome del Gruppo Consiliare del PD, ma a nome delle associazioni che si sentono anche escluse, si sentono escluse,

veramente ritrovate la capacità di fare tavoli e di ragionare con le associazioni per migliorare la situazione esistente. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Gilardoni. Consigliere Indelicato ha prenotato? Se non ci sono interventi passiamo alla replica dell'Assessore.

(Segue intervento fuori microfono).

Mi perdoni Assessore. Consigliere Banfi. Prego.

**SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)**

Grazie. Due chiarimenti volevo chiedere. Uno era per quanto riguarda le, pardon, stipendi e assegni fissi dell'Ufficio di Comunicazione una riduzione di 23.000,00 Euro, volevo chiedere per che cosa e, l'altro punto invece è una maggiorazione di 22.000,00 Euro per quanto riguarda stipendi assegni fissi, per personale di servizio teatro e attività culturali, i capitoli sono 33, 55 e 10 il primo, e 37, 20 e 10 l'altro. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Assessore Banfi. Assessore Vanzulli. Prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Attività Produttive)**

Beh, sono degli adeguamenti contrattuali, noi avevamo messo in bilancio previsionale 220.000,00 Euro e poi appunto per queste modifiche che sono successe nel tempo, rispetto a questi adeguamenti, abbiamo fatto questo ulteriore trasferimento di 330.000,00 Euro che abbiamo preso dal Fondo di Solidarietà Comunale, riguarda il contratto dei lavoratori dipendenti.

(Segue intervento fuori microfono).

Quale?



**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Consigliere parli al microfono. Prego.

**SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)**

I capitoli sono 33, 55 e 10 con una riduzione di 23.000,00 Euro e sono stipendio, assegni fissi, eccetera per l'Ufficio di Comunicazione.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Assessore Vanzulli. Prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)**

Io ho il totale, non ho il, lo spacchettato, dobbiamo andare a vedere, la risponde la dottoressa Pizzetti che ha i capitoli spacchettati.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Prego, dottoressa Pizzetti.

**DOTT.SSA PIZZETTI**

Buonasera. Allora, la variazione che riguarda il personale comprende un po' tutti i capitoli del bilancio, perché c'è stata l'adeguamento dei capitoli, all'adeguamento del contratto, che in parte era già stato previsto nel bilancio di previsione, ma abbiamo dovuto incrementare la spesa di 120.000,00, 126.000,00 Euro, contestualmente ci sono degli spostamenti da capitoli, da un capitolo all'altro dovuti o a spostamenti, agli spostamenti del personale o ad eventuali pensionamenti, ma in questo caso più che altro a spostamenti del personale.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio la dottoressa Pizzetti. Consigliere Casali, prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie, Presidente Franco Casali, Tu@ Saronno.

Io ho due considerazioni, riprendo quella che ho fatto prima sul fatto che appunto le spese di comunicazione sono eccessive, l'ha detto il Consigliere Banfi con interrogazione, l'ha ripreso questa sera il Consigliere Indelicato, l'ho detto io, l'ha detto Gilardoni, aggiungo anche che mi ricordo le spese per lo stipendio del Direttore Generale Ceriani, anche quelle mai pagate prima da alcuna Amministrazione e lo ripeto, mi chiedo perché con tanti dirigenti, funzionari, quadri e un Assessore che sono sicuramente in grado di comunicare benissimo, non si stornano queste spese.

L'altra cosa invece, una domanda banalissima, spese, non ho fatto tempo a chiederlo, spese per il progetto sicurezza nei Comuni vedono minore spesa 17.000,00 Euro, chiedo di cosa si tratta. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Assessore Vanzulli. Prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Attività Produttive)**

Allora, questa qui è una minore spesa legata ad un trasferimento che doveva arrivare dalla Regione Lombardia che non è arrivato, era la nostra quota.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego. Non ci sono dichiarazioni di voto, pertanto... Ha chiesto la parola il signor Sindaco. Prego.

**SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)**

Grazie, Presidente. Sento questa sera puntare il dito molto sulla questione della comunicazione e le spese della comunicazione. Ma se in passato proprio le Minoranze hanno lamentato carenza di comunicazione, di informazione da parte di questo Comune nei confronti del mondo esterno, ovvero della

cittadinanza, ho preso impegno nel recente passato di investire maggiormente sulla comunicazione, abbiamo rafforzato tutto il sistema della comunicazione, abbiamo un addetto stampa che oggi è full-time non è più a ore, diciamo ridotta, funzione ridotta, abbiamo intrapreso delle collaborazioni con le TV locali a livello provinciale e con un portale a livello più ampio del provinciale, questo proprio per poter raggiungere e dare maggiore informazione di ciò che fa l'Amministrazione e trasferirlo alla cittadinanza. Che oggi mi si venga a dire: "Ah si spende troppo, oppure va ribaltato tutto, bisogna dare in mano ad un assessore alla comunicazione" ma cosa vuol dire? Ma che senso ha? Non ha, mi spiace signori, ma siete in contraddizione con voi stessi, quindi abbiate almeno una linea, una linea di indirizzo che sia coerente nel tempo.

Per quanto riguarda la sicurezza, collegare un fatto, il fatto di questi, di cronaca di questi giorni, dove ancora non vi sono notizie ufficiali dagli organi competenti, dove abbiamo avuto organi di stampa che hanno scritto per poi dopo dover rimangiarsi la parola che il fatto era avvenuto in stazione, quella centrale di Piazza Cadorna, per poi dire che forse era altrove.

Attenzione a fare descrizioni o a puntare il dito dove ancora non c'è un'informazione certa, non ci sono dati certi su questo evento, in linea generale sulla sicurezza prima il Consigliere Borghi ha già fatto in parte un elenco delle attività svolte, ma vi ricordo anche i 10 portali di lettura targhe dei veicoli che hanno fatto sì di individuare 1.800 veicoli ai quali mancava la revisione o l'assicurazione, non c'è uno spostamento di risorse umane tra il controllo dello spaccio, piuttosto che della viabilità, piuttosto delle multe, delle sanzioni, i nostri agenti fanno tutto, e in più abbiamo 7 agenti in più rispetto a 6, 7, 8 mesi fa, quindi sinceramente, l'operazione che fanno i nostri agenti c'è.

Ma per quanto riguarda la sicurezza in stazione, c'è una sinergia tra Prefettura, Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale, tutti gli organi competenti, affinché la nostra stazione sia presidiata il più possibile da tutte queste Forze dell'Ordine, e penso che in questi anni cosa più unica che rara rispetto agli anni passati c'è anche una presenza continuativa e costante della Polizia di Stato, non quotidiana ma c'è.

In più occasioni ci sono state controllo sulla droga con i cani antidroga, quindi, da quel punto di vista l'impegno c'è. Per quanto riguarda soggetti che bivaccano piuttosto che dormono sotto i portici in centro, sono gli stessi soggetti che bivaccavano e dormivano in un ospedale, sono tutti con regolare residenza a Saronno, ma che hanno una serie di problemi ai quali

bisogna risolverla, bisogna trovare una soluzione diversa da non quelle che si sono utilizzate fino ad oggi, proprio perché evidentemente le soluzioni e le politiche sociali, o di integrazione portate avanti negli ultimi 10-15 anni, sono state fallimentari. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, signor Sindaco. Passiamo alla votazione con sistema elettronico. Le dichiarazioni di voto sono concluse, perché l'ho spiegato all'inizio, è scritto sul Regolamento l'ho detto tre volte e se non è ancora chiaro.

(Segue intervento fuori microfono).

Consigliere Licata, Capogruppo Licata la invito a rileggersi il Regolamento, se non le è chiaro mi contatti in orari a lei più consoni, ne parleremo.

Le dichiarazioni di voto sono terminate, ha chiesto la parola il Sindaco prima delle votazioni, questo è quello previsto dal Regolamento. Prego.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 18 (diciotto). Hanno votato "sì" 12 (dodici) Consiglieri, Veronesi, Borghi, Codega, Negri, Mai, Garbelli, Guzzetti, Pescatori, Raffaele Fagioli, Sala, Alessandro Fagioli, Sironi. Hanno votato "no" 6 (sei) Consiglieri, Banfi, Casali, Gilardoni, Indelicato, Leotta, Licata. Nessun astenuto.

Pertanto il punto è approvato a maggioranza dei presenti.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità sempre col metodo elettronico. Prego.

Do lettura dell'esito della votazione per l'immediata eseguibilità. Presenti 18 (diciotto). Hanno votato "sì" Veronesi, Borghi, Codega, Negri, Mai, Garbelli, Guzzetti, Pescatori, Raffaele Fagioli, Sala, Alessandro Fagioli, Sironi. Hanno votato "no" 5 (cinque) Consiglieri, Casali, Gilardoni, Indelicato, Leotta, Licata. Si è astenuto il Consigliere Banfi.

Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti. Grazie.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 27 SETTEMBRE 2018

DELIBERA N. 59

**Oggetto:** Presa d'atto e nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Saronno per il triennio dal 1 ottobre 2018 al 30 settembre 2021.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Passiamo all'ultimo punto dell'Ordine del Giorno: "Presa d'atto e nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del comune di Saronno per il periodo 1° ottobre 2018-30 settembre 2021".

Lascio la parola all'Assessore Vanzulli. Prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Attività Produttive)**

Allora, per quanto riguarda questa delibera, ne abbiamo citato più volte questa sera i Revisori dei Conti scade a settembre, quindi questo, alla fine di questo mese, il mandato dei Revisori che sono entrati in carica ad ottobre del 2015.

C'è una procedura prevista dalla legge che riguarda la Prefettura, nel senso che la Prefettura di Varese, a cui abbiamo comunicato questa imminente scadenza, il 24 agosto ha proceduto a fare l'estrazione di questi nuovi Revisori e, la Prefettura ci ha comunicato il 24/8/2018, con un allegato che poi voi potrete sicuramente trovare allegato appunto a questa delibera di Consiglio, i nominativi degli estratti che sono i signori: Cremonesi Franco Maria, Bettoni Francesco e Orazio Marco.

Questi, tra questi è stato nominato il Presidente e, come leggo, invia un articolo che dice, che stabilisce che viene nominato Presidente del Collegio il professionista che ha ricoperto il maggior numero di incarichi presso Enti Locali e in relazione alle dimensioni demografiche degli stessi Enti, in base

a questi criteri, e al curriculum presentato, la presidenza è stata data al dottor Cremonesi Franco Maria.

Abbiamo naturalmente i curriculum di questi Revisori, con questa delibera determiniamo anche di dare un consenso, un compenso, scusate, annuale che spetta a ciascuno di 8.240,00 Euro, per quanto riguarda il Presidente poi c'è una maggiorazione del 50% e una del 10% sempre in base ad articoli di legge e si arriva a un compenso di 16.728,00.

Per quanto riguarda gli altri due componenti, la cifra cadauno è di 11.500,00, si prevede naturalmente anche la ricompensa per le spese del viaggio, sempre basandosi sulla norma, si dice che nei casi di utilizzo del mezzo pubblico verrà rimborsato in base al documento di viaggio, nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari a un quinto del costo della benzina per chilometri moltiplicato per i chilometri effettivamente percorsi dal Comune di residenza.

Dato atto che i sensi, va bene adesso non sto a leggere tutti gli articoli, l'importo annuo non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito ai componenti stessi al netto degli oneri fiscali e contributivi.

Praticamente c'è un elenco che determina i compensi, non c'è un minimo, c'è sicuramente un massimo, in base a delle sentenze si è determinato che, allora in base alla nostra popolazione, ai Revisori spettava ai Comuni tra 20.000,00 e 59.000,00 Euro, 10.000,00 più quello che ho detto prima il 5-10% però come massimo, però si è, la consuetudine vuole che si applichi la maggiore quota della fascia precedente, quindi si è partiti dagli 8.240,00 Euro per arrivare alle cifre che ho testé detto che sono scritte nella delibera di Consiglio. Quindi adesso ci avremo dal 1° di ottobre questi tre signori qua, dottori.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. E' aperto il dibattito prego.

Consigliere Licata, può spegnerlo per cortesia, grazie.

Non ci sono interventi da parte dei Consiglieri. Pertanto dichiaro chiuso il dibattito e passiamo alla fase di votazione, anzi la dichiarazione di voto. Prego.

Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, ha 3 minuti. Prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Banalissimo, non possiamo che votare a favore, visto che non abbiamo alternative, la scelta non è nostra, ma siamo qua ad avallare la scelta del Prefetto. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Per la precisione non è stata una scelta, ma una decisione di legge. Consigliere Banfi. Prego.

**SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)**

Grazie. Io mi asterrò proprio per effetto del fatto che credo sia la Maggioranza a dover garantire la cosa non certo la Minoranza. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Banfi. Se non ci sono altre dichiarazioni passiamo alla votazione. Dichiaro chiusa la fase di dichiarazione di voto, passiamo alla votazione con sistema elettronico.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 18 (diciotto). Hanno votato "sì" 13 (tredici) Consiglieri, Veronesi, Borghi, Casali, Codega, Negri, Mai, Garbelli, Guzzetti, Pescatori, Raffaele Fagioli, Sala, Alessandro Fagioli, Sironi.

Hanno votato "no" 5 (cinque) Consiglieri, no scusate, nessun Consigliere ha votato "no". Si sono astenuti 5 (cinque) Consiglieri Banfi, Gilardoni, Indelicato, Leotta, e Licata.

Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità per questa delibera sempre col metodo elettronico, prego.

Do lettura dell'esito della votazione per l'immediata eseguibilità. Presenti 18 (diciotto). Hanno votato "sì" 13 (tredici) Consiglieri, Veronesi, Borghi, Casali, Codega, Negri, Mai, Garbelli, Guzzetti, Pescatori, Raffaele Fagioli, Sala, Alessandro Fagioli e Sironi. Nessuno ha votato contro. Si sono astenuti i Consiglieri Banfi, Gilardoni, Indelicato, Leotta e Licata.

Pertanto anche l'immediata eseguibilità è votata a maggioranza dai presenti.

Abbiamo terminato l'Ordine del Giorno pertanto, dichiaro chiusa la seduta di Consiglio Comunale. Ringrazio tutti i presenti e il pubblico per l'attenzione. Buonanotte.